



AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

TAVOLO NEGOZIALE DEL 16 GENNAIO 2009

PRESENTI: ZANCHI CLAUDIO, BIANCHI RUDY, CELLA RENATA, CONDELLO ANTONINO, DEL VECCHIO LINA, ESPOSITO MASSIMO, MASTROIANNI IVAN, MERLA IVANO, PANDOLFI G. ALBERTO, PIANTONI ROSSANA, RIVOLA MAURIZIO, SORLINI G. BATTISTA. PRESENTI PER LE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI: COLOMBO ELENA E BUELLI ANDREA (CISL), PESSINA GIACOMO (CGIL), CAPITANIO MAURO (UIL), DE MARCHI ALFREDO (FIALS).

All'inizio della trattativa ci è stata consegnata la delibera riguardo: L' ATTIVAZIONE DEL SISTEMA INCENTIVANETE PER GLI OPERATORI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL PRELIEVO D'ORGANI E/O TESSUTI.

ESTERNALIZZAZIONE LAVANDERIE: è stato consegnata alla RSU copia del capitolato.

Il rag. Testa informa i presenti che l'appalto non decorrerà come previsto da marzo ma, per questioni prettamente burocratiche, sarà posticipato di circa 30 massimo 60 giorni. La ricollocazione del personale avverrà nel rispetto delle regole sottoscritte in passato dalla RSU pertanto sarà indetto bando di mobilità riservato al personale di lavanderia guardaroba, sarà predisposta una graduatoria delle richieste di uscita ed una graduatoria inversa (dove chi ha meno punti è il destinatario) per le collocazioni obbligate. L'azienda sta cercando idoneo collocamento per tutti i dipendenti tenendo in massima considerazione le situazioni particolari individuali e per questo dichiara che non tutto il personale sarà ricollocato immediatamente a seguito dell'entrata in vigore dell'appalto. Si prende atto della proposta della RSU di attribuire le 2 figure jolly specificatamente a Gazzaniga e Lovere così che il personale si possa autogestire le assenze. In merito alle mansioni del referente si conferma che il compito del referente sarà quello di controllo e raccordo fra le UU.OO., l'azienda e la ditta vincitrice di appalto e che nessun compito di lavanderia, rammendo, carico e scarico, distribuzione resta a carico del personale dipendente dell'A.O.B. L'azienda giustifica i criteri posti nel progetto per definire il Referente di P.O. in quanto deve selezionare il personale con le migliori caratteristiche affinché lo stesso possa "durare nel tempo" e organizzare un servizio di qualità e continuità. Poiché l'appalto non è ancora stato assegnato ci si riserva di discutere le questioni operative dopo l'individuazione della ditta vincitrice.

SERVIZIO DI CUCINA DI PIARIO: il rag. Testa informa la RSU che sono state previste mobilità d'urgenza per il personale di cucina dal 19 al 31 gennaio p.v. e non oltre pertanto la nuova organizzazione della cucina di Piario e le conseguenti assegnazioni definitive decorreranno da febbraio 2009. In questi giorni l'amministrazione predisporrà le graduatorie tenendo conto della priorità delle domande di rientro del personale spostato verso Lovere da Piario; verrà quindi assegnata una persona alla cucina di Seriate e tre persone alle cucine di Alzano.

RAR DIRIGENZA: il Responsabile delle Relazioni Sindacali informa la RSU di aver dato seguito all'accordo regionale pertinente alle RAR della dirigenza che prevede il pagamento del 50% in virtù di una partecipazione in supporto da parte della dirigenza all'ottenimento degli obiettivi 2008 di interesse generale assegnati ed approvati dalla Regione Lombardia per il personale del comparto.

L'informazione, non dovuta a questo tavolo, si è resa necessaria per chiarire che le risorse distribuite, seppur distribuite sui progetti del personale del comparto, sono state attribuite dalla regione Lombardia alla dirigenza; le risorse del comparto quindi non hanno subito alcuna diminuzione.

NUOVO OSPEDALE: riguardo al tema "nuovo ospedale" l'interlocutore della RSU e delle OO.SS è stato il Direttore Generale. La RSU ha evidenziato una serie di problematiche logistiche, strutturali ed organizzative strettamente legate alla sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici e dell'utenza.

Il DG ha anzitutto chiesto alle rappresentanze dei lavoratori di essere portavoce del suo personale ringraziamento perché la disponibilità, la professionalità e il senso di appartenenza dei lavoratori di Clusone e Piario innanzitutto e, in seconda istanza di tutti gli altri lavoratori dell'azienda che hanno subito carichi di lavoro maggiori a seguito degli spostamenti dei pazienti, ha consentito di limitare i disagi e di realizzare questo importante progetto, anche se non precisamente nei tempi previsti, con poco ritardo.

Il DG ha dichiarato che dal giorno 19/1/2009 p.v. tutte le UU.OO. dell'ospedale di Piario diverranno operative (citiamo letteralmente "come lo erano a Clusone") su tutti i fronti anche se l'attività sarà a pieno regime tempo un paio di mesi e che uno degli obiettivi aziendali è senza dubbio la sicurezza dei dipendenti e dell'utenza. Tutte le strutture sono in sicurezza.

Per quanto concerne le problematiche organizzative (orari di lavoro, debiti e crediti orari, spostamenti ecc.) il DG chiede che la RSU ne discuta e trovi una soluzione con il Responsabile delle Relazioni sindacali tenendo conto che il personale non deve pagare le conseguenze dei disagi intervenuti.

Per quanto concerne invece le problematiche tecniche si conviene che la RSU o i lavoratori stessi evidenzino tutte le incongruenze e i mal funzionamenti alla direzione sanitaria così che si possa intervenire in tempi rapidi per la sistemazione (vedi pavimenti P.S., Sanitari instabili perché fissati al cartongesso, ascensori che si bloccano ecc.).

PER LA RSU IL COORDINATORE

CLAUDIO ZANCHI

